

## RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

(Allegato D del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31)

### 1. RICHIEDENTE:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Via Quintino Sella 12

13900 BIELLA

- persona fisica
- società
- impresa
- ente

### 2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Interventi di ripristino del corpo stradale lungo la S.P. 229 "Trivero - Casapinta", in comune di Mezzana Mortigliengo al km 2+850 (N.C.T. foglio 8 mapp. 57, 135). Opere insistenti sul demanio stradale o in fascia di rispetto stradale.

Tale intervento risulta finanziato dalla Regione Piemonte con determinazione n° 3867 del 23.12.2016 del settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, che prevede un programma di interventi di somma urgenza relativi all'evento alluvionale novembre 2016.

### 3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo  permanente

### 4. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade
- corsi d'acqua
- territorio aperto

### 5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale  ricettiva/turistica  industriale/artigianale  agricolo  commerciale/direzionale

altro: VIABILITA' PROVINCIALE E FASCE DI RISPETTO STRADALE

## 6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

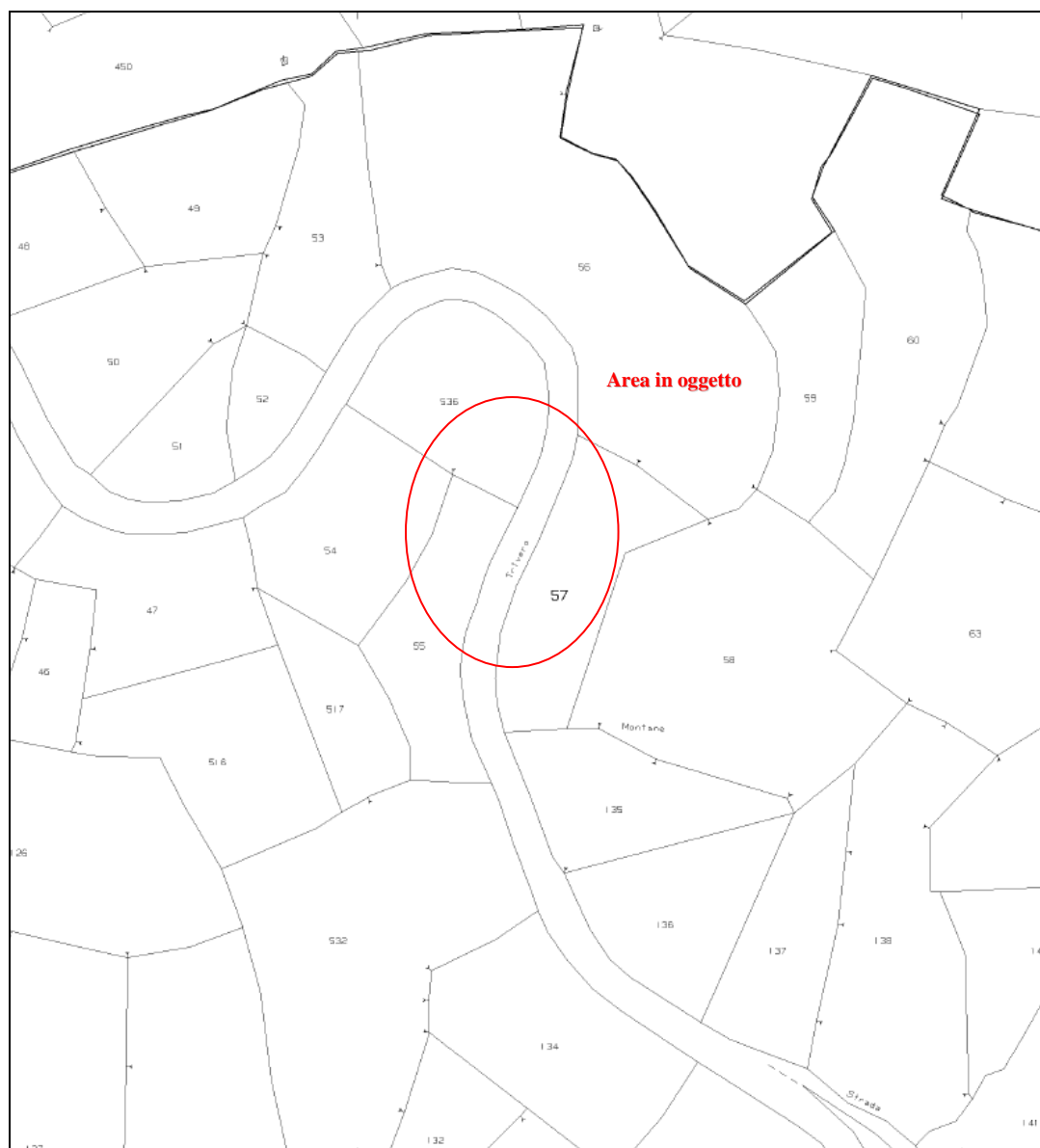
centro o nucleo storico  area urbana  area periurbana  insediamento rurale (sparso e nucleo)   
area agricola  area naturale  area boscata  ambito fluviale  ambito lacustre  
 altro

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

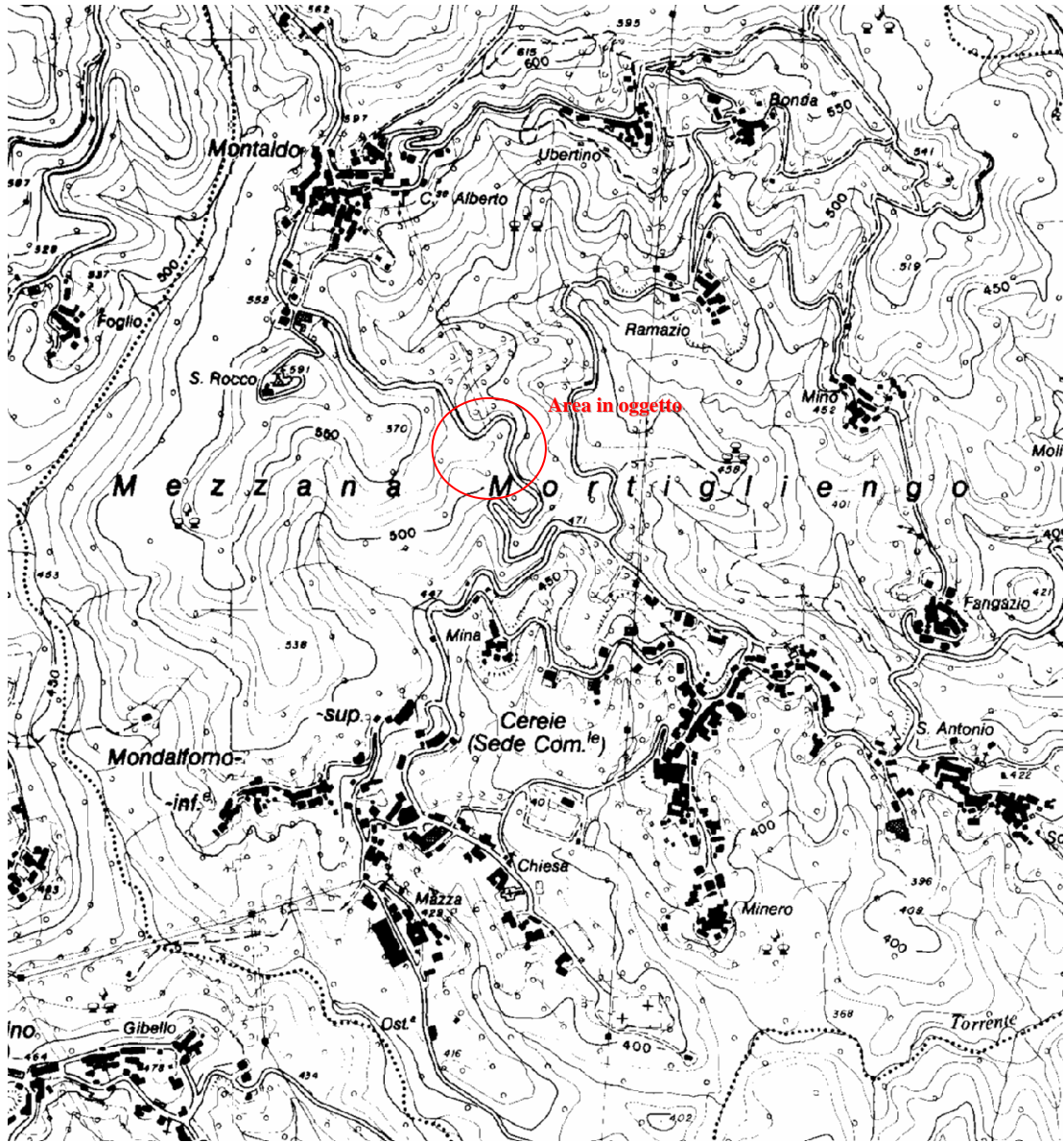
pianura  versante  crinale (collinare/montano)  piana valliva (montana/collinare)  
 altopiano/promontorio  costa (bassa/alta)  altro

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

### Estratto cartografico CATASTALE - Comune di Mezzana Mortigliengo fig. 8



Localizzazione geografica del sito su base CTR



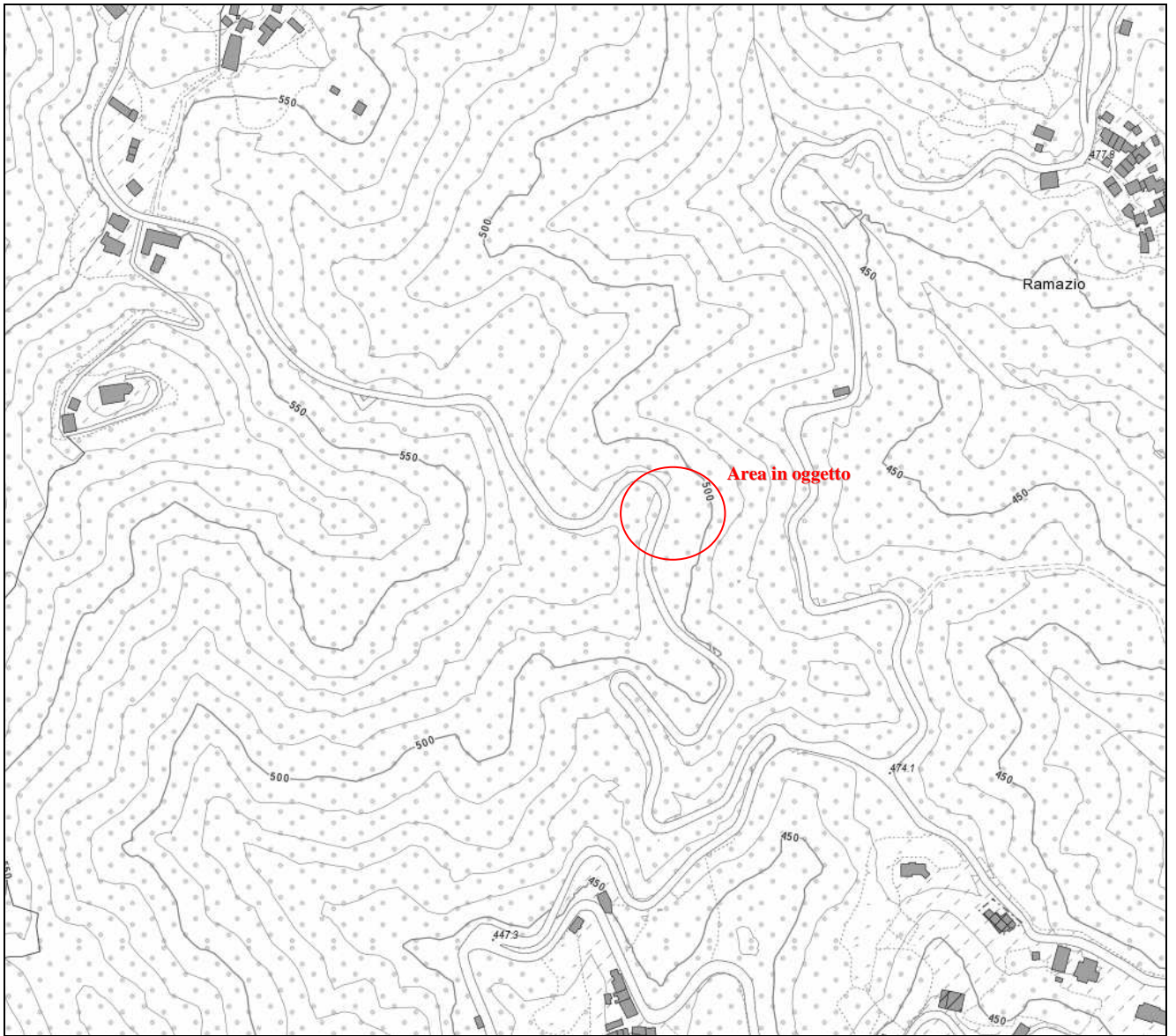


**Localizzazione geografica del sito su base ortofotocarta**





**Localizzazione geografica del sito su base BDTRE**





Localizzazione geografica del sito su base IGM





**Estratto di mappa della Variante di Revisione n. 3  
al Piano Regolatore Intercomunale - Comune di Mezzana Mortigliengo**



**- Vincoli**

VINCOLO IDROGEOLOGICO (LR n.45 del 1989)

x x x x x x x AREE ESCLUSE DAL VINCOLO

\* \* \* \* \* AREE INCLUSE NEL VINCOLO

AREE CON PERICOLOSITA' IDRAULICA OMOGENEA - PAI (Autorità di bacino del fiume Po  
Deliberazione n.18 del 2001)

— · · — TEMPO DI RITORNO 30 ANNI

— — — TEMPO DI RITORNO 200 ANNI

----- TEMPO DI RITORNO 500 ANNI



AREE PRIVATE DI VALORE AMBIENTALE E PAESAGGISTICO



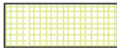

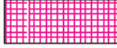

PARCHI PRIVATI DI VALORE AMBIENTALE

———— VINCOLO PAESAGGISTICO (DL n.490/99, art.146, lettera c)

**Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica**



**- Classi di sintesi studi geologici**

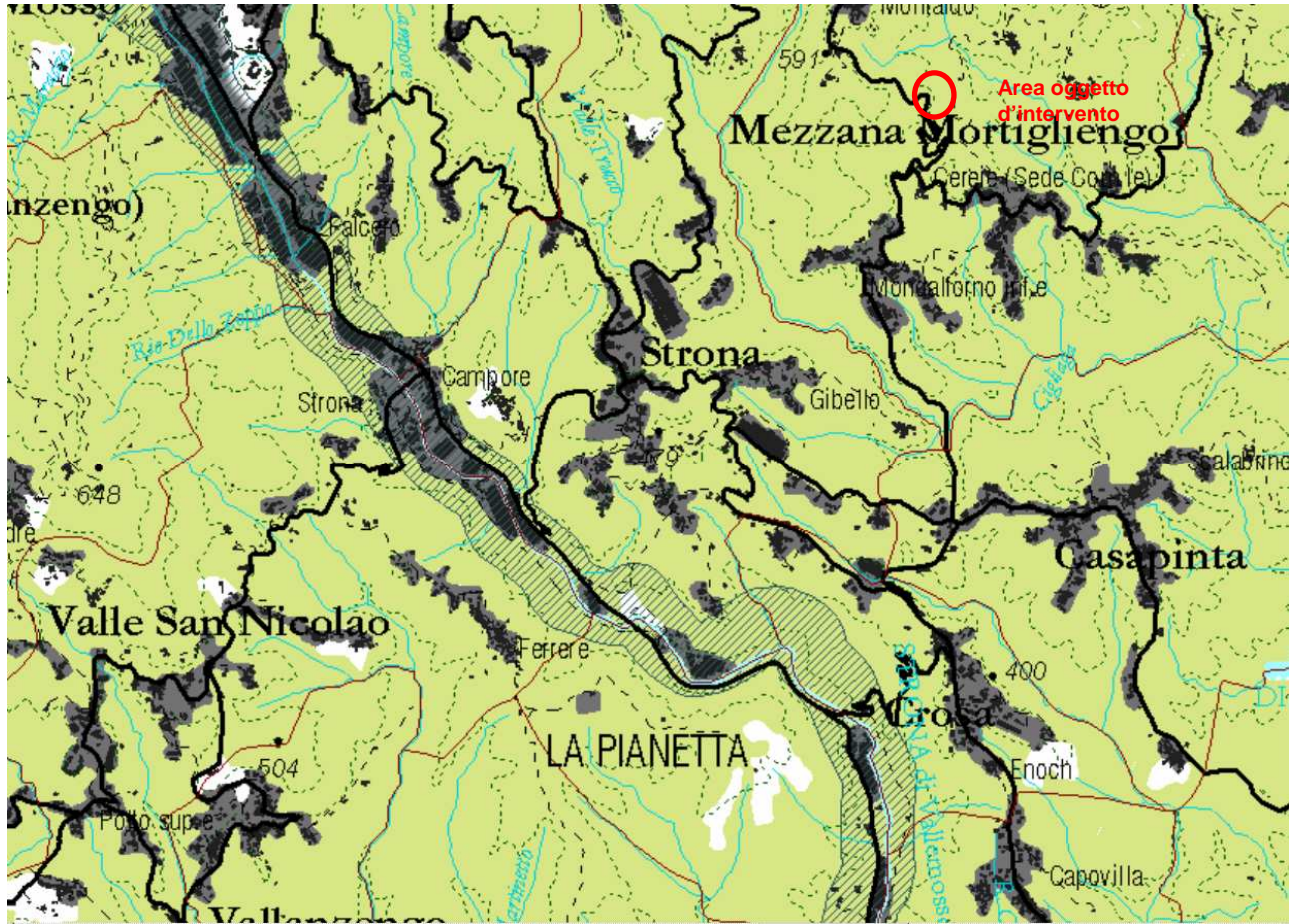
	CLASSE 2	pericolosità geomorfologica moderata	aree idonee all'uso urbanistico con l'adozione di limitati accorgimenti tecnici
	CLASSE 3A		
	CLASSE 3B2	pericolosità geomorfologica elevata	aree nelle quali l'uso urbanistico non è consentito ed è subordinato ad interventi di riassetto idrogeologico
	CLASSE 3B4		

AREE CON PERICOLOSITA' IDRAULICA OMOGENEA  
(da "Carta della pericolosità idraulica" Studio Mello Reila e Associati - Ingegneria)

-  TEMPO DI RITORNO 30 ANNI
-  TEMPO DI RITORNO 200 ANNI
-  TEMPO DI RITORNO 500 ANNI



Carta delle tutele paesistiche operanti



**MA10**

**TUTELE PAESISTICHE OPERANTI**





Scala: 1:50.000


AMBITI INDIVIDUATI AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LGS. N° 42/04

 Aree vincolate


AMBITI INDIVIDUATI AI SENSI DELL'ART. 142 DEL D.LGS. N° 42/04

 Fasce di rispetto fluviali e lacustri

 Aree sopra i 1600m s.l.m.

 Circhi glaciali

 Boschi

 Siti archeologici


AREE VINCOLATE DAL D.M. 1/8/1985

 Galassini

AREE SOGGETTE A TUTELA AI SENSI DELLA L.R. N°47/95


 Aree di individuazione dei Biotopi e siti di interesse comunitario (SIC)

AREE PROTETTE REGIONALI ISTITUITE AI SENSI DELLA L.R. N° 12/90

 Aree Protette Regionali

TEMI DI BASE

 Autostrade

 Viabilità di livello provinciale

 Viabilità di livello comunale

 Ferrovie

 Idrografia

 Isoipse

 Aree urbanizzate

 Edifici

Confini amministrativi

 Regione

 Provincia

 Comuni



## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Planimetria con indicazione dei punti di ripresa

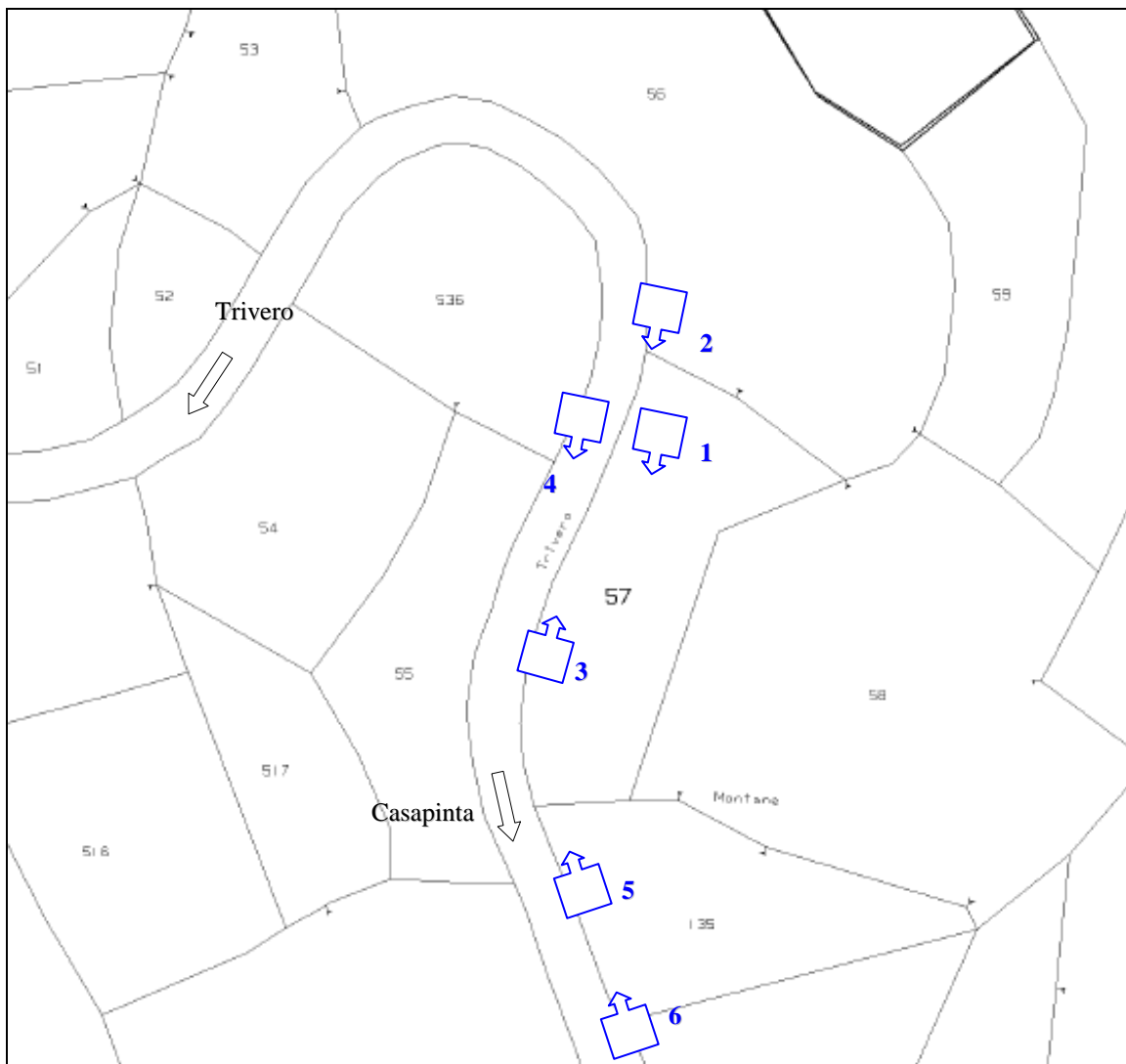


Foto 1: particolare cedimento (punto di ripresa dir. Casapinta)



Foto 2: particolare cedimento piano viabile (punto di ripresa dir. Casapinta)





Foto 3: : particolare cedimento (punto di ripresa dir. Trivero)



Foto 4: particolare cedimento piano viabile (punto di ripresa dir. Casapinta)





Foto 5: particolare cedimento (punto di ripresa dir. Trivero)



Foto 6: particolare intervento eseguito in seguito ad evento alluvionale 2014 al km 2+800 (punto di ripresa dir. Trivero)





## 10. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs 42/04):

a) territori costieri  b) territori contermini ai laghi  c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua  d) montagne sup. 1200/1600 m  e) ghiacciai e circhi glaciali  f) parchi e riserve  g) territori coperti da foreste e boschi  h) università agrarie e usi civici  i) zone umide  l) vulcani  m) zone di interesse archeologico

## 11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO

La S.P. 229 “Trivero Casapinta” è una strada con sezione tipica a mezza costa con larghezza di piattaforma variabile tra i 5.00 e i 7.00 m. Il tracciato stradale si sviluppa tra aree prevalentemente boscate, con corsie di larghezza variabile e banchine presenti soltanto in tratti saltuari.

A seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il Biellese nei giorni dal 21 al 26 novembre 2016, lungo la **SP 229 “Trivero - Casapinta”** nel comune di Mezzana Mortigliengo si sono generate forti criticità al solido stradale in corrispondenza del **km 2+850** a seguito di un cedimento che ha interessato il corpo stradale sul lato valle della strada. Il cedimento si è verificato a causa del ruscellamento delle acque superficiali di piattaforma, combinate con fattori geometrici quali la pendenza longitudinale e trasversale della strada. Al fine di delimitare l'area del dissesto, si è dovuto procedere al restringimento della carreggiata stradale, lato valle.

Si rende pertanto necessario effettuare interventi che permettano il ripristino della funzionalità della strada creando le condizioni di sicurezza al transito veicolare, secondo i compiti attribuiti all'ente proprietario della strada dal Codice della Strada (DLgs 285/1992 e relativo regolamento di esecuzione DPR n. 495/1992). Tali interventi, sono stati definiti in seguito a specifici studi ed indagini di carattere geologico e geognostico di dettaglio, necessari alla corretta individuazione della soluzione progettuale necessaria al ripristino della strada ceduta.

La zona adiacente all'area d'intervento era già stata interessata da fenomeni di dissesto connessi all'evento alluvionale 2014 ed oggetto di richiesta di autorizzazione paesaggistica.

L'area oggetto di intervento, in base alle risultanze emerse, è soggetta ai seguenti vincoli:

- **Vincolo Paesaggistico**, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142 c. 1 lettera g): *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorche' percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18.05.2001, n. 227;*
- **Vincolo Idrogeologico** ai sensi della ex L.R. 9 agosto 1989, n. 45;
- classe di pericolosità geomorfologica 3a.

## **12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

L'intervento in progetto consiste in opere di ripristino del solido stradale mantenendo inalterato il tracciato esistente, con previsione di una paratia di micropali in cemento armato e tiranti di ancoraggio.

La paratia in progetto avrà un'estensione di 30,00 m e sarà fondata su micropali e ancorata tramite tiranti. A seguito della sistemazione della scarpata stradale, la paratia in calcestruzzo emergerà dal terreno per un'altezza di 50 cm. Lungo tutto il tratto ricompreso tra l'intervento in oggetto e l'intervento già eseguito a seguito dei dissesti causati all'evento alluvionale 2014, verrà posizionato guardrail per garantire la sicurezza al transito veicolare.

Al fine di evitare il ruscellamento delle acque superficiali di piattaforma, verrà prevista la sistemazione della cunetta di monte ed il rifacimento dell'attraversamento stradale esistente. Completerà l'opera il ripristino della sede viabile con il rifacimento del pacchetto stradale per la parte oggetto di cedimento.

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA: elaborati di progetto

- EL. 1 Relazione tecnico – illustrativa
- EL. 2 Documentazione fotografica
- EL. 3 Relazione geologica
- EL. 4 Relazione paesaggistica semplificata
- EL. 5 Relazione di calcolo
- EL. 6 Elenco prezzi unitari
- EL. 7 Computo Metrico Estimativo
- EL. 8 Quadro Economico
- EL. 9 Disciplinare descrittivo e prestazionale
- EL. 10 Piano particellare delle occupazioni
- TAV.1 Stato di fatto: estratto NCT, estratto CTR, estratto PRG, planimetria intervento, documentazione fotografica;
- TAV.2 Stato di fatto: planimetria, sezioni;
- TAV.3 Stato di progetto: planimetria, sezioni;
- TAV.4 Particolari costruttivi.



### **13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Lo scopo della realizzazione dell'intervento in progetto è quello di ripristinare il corpo stradale oggetto di cedimento, garantire la funzionalità del tratto di strada su cui si interviene, finalizzato alla sicurezza della circolazione stradale. In merito alla tutela paesaggistica oggetto di vincolo non emergono particolari conseguenze legate all'attuazione degli interventi stessi, in quanto si tratta di ripristinare l'integrità delle opere esistenti (carreggiata stradale), nel rispetto del contesto ambientale esistente e della percezione visiva dell'ambiente e del paesaggio. La stessa tipologia di opera è stata utilizzata negli interventi già eseguiti a seguito dei dissesti causati dall'evento alluvionale 2014, (vedi foto n. 6 riportata al punto 9. Documentazione fotografica dello stato attuale).

### **14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO**

L'intervento si configura come ripristino dell'integrità del solido stradale danneggiato dall'evento alluvionale novembre 2016, ed è finalizzato all'eliminazione delle criticità che si sono generate con pregiudizio della sicurezza della circolazione stradale.

Le opere di ripristino non comportano la trasformazione di altri suoli limitrofi, insistendo integralmente su aree già destinate a viabilità o fasce di rispetto della viabilità. Le scelte progettuali relative alla tipologia delle opere di consolidamento del solido stradale oggetto di dissesto, sono state effettuate in base alle risultanze di specifiche indagini geognostiche del sito interessato dalla frana e alle successive indicazioni contenute nella relazione geologica, limitando il più possibile le operazioni di scavo e del successivo reinterro, attraverso l'impiego della tecnica costruttiva della paratia in micropali.

### **15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA**

#### **PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

L'intervento è un sostanziale ripristino della scarpata e del solido stradale che verrà restituita alla fine dell'intervento completamente rinaturata e omogenea rispetto al contesto in cui si colloca. Per quanto sopra esposto si ritiene che la natura degli interventi non comporti impatti aggiuntivi sull'ambiente, proponendosi anzi come opere rivolte alla conservazione dell'infrastruttura e del suo contesto contro l'azione negativa di eventi meteorici che hanno causato i cedimenti e franamenti.

Biella \_\_\_\_\_

Firma del Richiedente .....

Firma del Progettista dell'intervento .....